



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 852621 - fax +39 06 85303079

www.fiom.cgil.it - e-mail: protocollo@fiom.cgil.it



UFFICIO SINDACALE

PROT.: AB/II/07-4532

OGGETTO: DISPOSITIVI DI SICUREZZA SU AUTOMEZZI DA LAVORO

Roma, 13 dicembre 2007

AL MINISTERO DELLA SALUTE
c.a. On. Gian Paolo Patta
c.a. Fulvio Perini
fax 06-59945324

In relazione al tema delle salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, vorremmo sottolineare la necessità di intervenire con appositi provvedimenti sulla necessità di dotare gli automezzi di varie dimensioni, utilizzati dai lavoratori, di dispositivi da considerarsi minimi per la sicurezza che risultano non essere, a tutt'oggi, obbligatori e pertanto assenti, quali: abs, air bag entrambi i lati, aria condizionata.

A solo titolo di esempio i mezzi utilizzati dai lavoratori itineranti del settore delle installazioni telefoniche, che intervengono con piccole auto furgonate o furgoncini di varie dimensioni (in genere in squadre composte di due persone, opportunamente attrezzati con strumenti di lavoro), e che sono chiamati a frequenti spostamenti durante la giornata anche per lunghe distanze, sono privi dei sopraccitati dispositivi di sicurezza. Dispositivi indispensabili per prevenire e abbattere i potenziali alti rischi di infortuni insiti nel traffico della rete stradale.

Le principali imprese del settore, ma vale anche per molti altri settori, sono dotate di migliaia di mezzi, in contratti di leasing. Queste imprese, talune di grandi dimensioni, con migliaia di dipendenti e quotate anche in borsa, escludono dai contratti di leasing i dispositivi sopra nominati, per una questione di minori costi del contratto stesso. Su migliaia di mezzi i risparmi in termini economici sono significativi.

A fronte delle note sollevate anche dagli RLS, nei documenti di valutazione dei rischi utili a chiedere l'installazione almeno di questi dispositivi di sicurezza, ricevono risposte negative in quanto non vi è obbligo normativo in tal senso per l'impresa.

Ritenendo, in tutti questi casi, l'automezzo luogo di lavoro e la strada una delle fonti di maggior rischio infortuni anche mortali, Vi chiediamo di regolare tale materia per quanto Vi compete, rendendo cogente e non derogabile l'immediata installazione dei dispositivi di sicurezza sopra richiamati per tutti gli automezzi da lavoro in circolazione.

P. FIOM NAZIONALE

Augustin Breda